

Maurizio Pollini chiude il IX Festival di Sant'Efisio del Teatro Lirico di Cagliari

Attesa ed emozione per Maurizio Pollini che chiude, giovedì 4 giugno alle 20.30, il IX Festival di Sant'Efisio del Teatro Lirico di Cagliari con "Il clavicembalo ben temperato" di Johann Sebastian Bach.



Il IX Festival di Sant'Efisio del Teatro Lirico di Cagliari si chiude, giovedì 4 giugno alle 20.30, con una serata eccezionale, fuori abbonamento: il virtuoso del pianoforte Maurizio Pollini, dopo due anni dal suo trionfale concerto cagliaritano, ritorna per un altro, imperdibile, recital di pianoforte.

Il programma musicale prevede: **Il clavicembalo ben temperato**, libro I di **Johann Sebastian Bach**.

Il clavicembalo ben temperato è il titolo di due raccolte di preludi e fughe in tutte le 24 tonalità, composte da Johann Sebastian Bach (Eisenach, 1685 – Lipsia, 1750). Il primo libro è stato scritto nel

1722, durante la permanenza di Bach a Köthen, il secondo libro nel 1744, mentre si trovava a Lipsia. Ciascun libro contiene 24 coppie di preludi e fughe. La prima coppia è in Do Maggiore, la seconda in do minore, la terza in Do Maggiore, la quarta in do minore, e così via.

Lo schema continua seguendo la scala cromatica fino al completamento di tutte le tonalità maggiori e minori, come spiega bene lo stesso autore nel sottotitolo del libro I: «Preludi e fughe attraverso tutti i toni e semitoni, sia maggiori che minori, ad uso della gioventù studiosa musicale, come a particolare ricreazione di coloro che in questo studio sono già versati». Le due raccolte rappresentano l'apice della produzione per clavicembalo del geniale e prolifico compositore tedesco.

Maurizio Pollini

Il nome di Maurizio Pollini evoca una carriera inestimabile, storia di uomo e d'artista riconosciuta in tutto il mondo, applaudita dal pubblico e dalla critica di ogni latitudine e di più generazioni.

Protagonista da oltre quaranta anni presso tutti i maggiori centri musicali d'Europa, America e Giappone, Maurizio Pollini ha suonato con i più celebri direttori. Le orchestre più importanti del mondo hanno fatto a gara per accompagnarlo, così come le istituzioni concertistiche e i festival più prestigiosi hanno ospitato i suoi recital come l'evento d'eccellenza nei propri cartelloni.

Molti sono i riconoscimenti che gli sono stati tributati: l'Ehrenring, consegnatogli dai Wiener Philharmoniker (1987), il Goldenes Ehrenzeichen della città di Salisburgo (1995), l'Ernst-von-Siemens Musikpreis di Monaco (1996), il Premio "Una vita per la musica – Arthur Rubinstein" ricevuto a Venezia (1999) e il Premio Arturo Benedetti Michelangeli del Festival di Brescia e Bergamo (2000), nonché, nell'estate 2004, la nomina di Artiste étoile al Festival di Lucerna.

Nel 1995 Maurizio Pollini ha inaugurato il Festival di Tokyo dedicato a Boulez. Nello stesso anno e nel 1999 il Festival di

segue

Salisburgo gli ha affidato la progettazione di concerti che, rispecchiando i suoi molteplici interessi musicali, accostano nei programmi epoche e stili diversi.

Successivamente, tra il 1999 e il 2006, con la stessa filosofia sono stati realizzati numerosi cicli di concerti a Parigi (Cité de la Musique), New York (Carnegie Hall), Tokyo e Vienna (in occasione dell'Anno Mozartiano). Un nuovo ciclo ha avuto luogo nel gennaio 2008 a Roma per l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia.

Il suo repertorio si estende da Bach ai contemporanei e la sua discografia include, oltre alle grandi pagine di ambito classico-romantico, cui è fortemente legato, opere di Schoenberg, Berg, Webern, Nono, Manzoni, Boulez, Stockhausen. Anche l'intensa attività discografica è ampiamente riconosciuta e premiata: nel solo 2006 ha ricevuto l'Echo Klassik, lo Choc de la Musique e il Diapason d'Or.

Nel 2007 si sono aggiunti il Grammy Award e il Disco d'Oro per la recente incisione dei Notturmi di Chopin, segnalata dalla Nielsen tra i cento cd più venduti nella musica pop: un record straordinario. Ad aprile 2008 la DGG ha pubblicato un cd con i Concerti per pianoforte n. 12 KV 414 e n. 24 KV 491 di Wolfgang Amadeus Mozart, accolto immediatamente da grandissimo favore di pubblico e critica, seguito da un secondo cd con i Concerti n. 17 KV453 e n. 21 KV467 e, nell'ottobre 2008, da una nuova incisione dedicata a Chopin.